

# POLITICA DI IMPEGNO E STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO

**BCC VITA SpA**

*Ai sensi degli artt. 124 quinquies e 124 sexies del Decreto Legislativo n.58/98*

Versione 1.0 [31/03/2025]

## EXECUTIVE SUMMARY

In ottemperanza agli artt. 124 - quinquies e 124 - sexies del TUF, all'interno della presente Politica di Impegno e Strategia di Investimento azionario ("Politica"), BCC Vita SpA (la "Compagnia") descrive i principi e le modalità con cui viene integrato l'impegno in qualità di azionisti, la strategia d'investimento azionario perseguita, come gestisce i conflitti di interesse reali e potenziali e in che modo monitora i "gestori di attivi".

La presente Politica viene annualmente presentata al Consiglio di Amministrazione della Compagnia per approvazione, congiuntamente al correlato documento denominato "Informativa sulle modalità di attuazione della Politica di impegno" ("Informativa"), redatto ai sensi dell'art. 124 – quinquies, comma 2, del TUF, come richiamato dall'articolo 4 del Regolamento IVASS n.46/2020<sup>1</sup>.

La Compagnia si avvale per l'esecuzione di alcune delle attività oggetto della presente Politica del supporto di Cardif Vita S.p.A., sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di servizi.

BCC Vita S.p.a. ha delegato la gestione dei propri attivi a gestori delegati. La Compagnia, avendo preso atto delle Politiche di Impegno di tali soggetti, ha previsto che gli stessi applichino le rispettive Politiche di Impegno nella gestione degli investimenti. Le Politiche di Impegno di tali gestori sono messe a disposizione sui relativi siti internet.

## NOVITÀ

---

Prima versione del documento.

---

<sup>1</sup> L'art. 124 - quinquies comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, prevede che gli investitori istituzionali comunichino al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della Politica di Impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione generale dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.

## Indice

---

<b>1 Perimetro di Applicazione .....</b>	<b>4</b>
<b>2 Aggiornamento e revisione del documento .....</b>	<b>4</b>
<b>3 Politica di impegno .....</b>	<b>4</b>
<b>4 Strategia di investimento azionario .....</b>	<b>5</b>
<b>5 Accordi con i gestori di attivi .....</b>	<b>5</b>

## 1 Perimetro di Applicazione

Il presente documento, adottato da BCC Vita SpA, si applica agli investimenti diretti in titoli azionari di società quotate eventualmente investiti nei portafogli della Compagnia. La Politica degli Investimenti della Compagnia definisce le *asset class* in cui i portafogli di attività finanziarie possono essere investiti, ivi comprese quelle relative all'universo azionario.

## 2 Aggiornamento e revisione del documento

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, verrà rivisto annualmente e modificato ove necessario.

La Compagnia si impegna a mettere a disposizione del pubblico la presente Politica e le informazioni relative le modalità di attuazione della stessa ai sensi dell'art. 124 – quinquies comma 2 del TUF ("Informativa") tramite il proprio sito internet entro quindici giorni dalla approvazione.

Tali documenti rimangono a disposizione del pubblico almeno per i tre anni successivi in conformità all'art.4 del Regolamento IVASS n. 46.

## 3 Politica di impegno

BCC Vita SpA ha affidato la gestione dei propri portafogli di investimento a BCC Risparmio e Previdenza ("BCC R&P") e BNP Paribas Cardif Vita SpA ("Cardif").

Entrambi i gestori effettuano le operazioni di investimento rispettivamente in virtù di un formale mandato di gestione e contratto di sub-delega firmati con la Compagnia e di specifiche linee guida di investimento, periodicamente aggiornate. Inoltre, i gestori, nella gestione degli investimenti delegati dalla Compagnia, rispettano le proprie Politiche di Impegno con riferimento a quanto previsto dall'ex Art. 124 sexies del TUF.

La Compagnia valuta positivamente ogni attività che dimostri l'impegno in qualità di azionista intrapreso dai gestori nelle attività di investimento. In particolare, l'utilizzo, nel processo di monitoraggio delle società, di un approccio extra-finanziario unitamente ad uno finanziario, è ritenuto un elemento rilevante.

La Compagnia, inoltre, valuta positivamente ogni attività di dialogo e collaborazione con gli azionisti, ivi compreso l'esercizio del diritto di voto e la collaborazione con gli altri portatori di interesse.

Con riferimento alla gestione del conflitto di interessi, la Compagnia richiede che tale attività sia conforme ai principi di prudenza e responsabilità. La Compagnia, infatti, riconosce che, nel normale svolgimento degli affari, possano verificarsi situazioni di conflitto di interesse, potenziali o effettive. In questi casi, la Compagnia, richiede che vengano intraprese, sia al proprio interno, sia da parte dei gestori delegati, tutte le ragionevoli iniziative per identificare ed evitare o gestire i conflitti di interesse che possano verificarsi nell'ambito del proprio business e proteggere i propri clienti, dipendenti/collaboratori e ogni altra controparte/stakeholder.

In particolare, quando un dipendente/collaboratore identifica una situazione di conflitto di interesse effettivo o potenziale, deve informare la Funzione Compliance e il suo diretto Responsabile.

In caso di situazione di conflitto di interesse, per la quale i presidi organizzativi e operativi non sono sufficienti a prevenire, con ragionevole certezza, il rischio di ledere gli interessi del Cliente, la Compagnia, in linea con quanto definito nell'ambito della Politica Conflitti di Interesse, fornisce informazioni su tale conflitto mediante informativa pubblicata nel proprio sito internet tramite link nella home page del sito, sulla natura e le fonti del conflitto, affinché il contraente possa assumere una decisione informata.

## 4 Strategia di investimento azionario

Nel presente paragrafo si presentano le modalità con cui la Compagnia può effettuare investimenti sul mercato azionario. Tale informativa è resa al pubblico ai sensi dell'124- sexies del TUF, richiamato dall'articolo 5 del Regolamento IVASS n.46/2020.

La strategia di investimento azionario della Compagnia è declinata in maniera diversa a seconda della tipologia di prodotto, che si tratti di Gestione Separata e Patrimonio Libero o di Fondi Interni.

La definizione delle strategie di investimento (“*asset allocation* strategica”, di seguito anche “SAA”) relativa a ciascuna Gestione Separata, ai Fondi Interni/Esterni (di seguito anche “Altri Attivi”) e al Patrimonio Libero è di competenza della Compagnia, che individua per ciascuno di questi portafogli, tenendo conto, tra i diversi criteri, anche delle passività degli stessi, gli obiettivi da perseguire, le politiche ed i limiti di assunzione dei rischi nonché le modalità di misurazione dei rischi medesimi e l'eventuale benchmark di riferimento. Le strategie e la politica di investimento definite per ciascuna Gestione Separata, per gli Altri Attivi e per il Patrimonio Libero sono formalizzate nell'ambito del mandato e del contratto di sub-delega. La definizione delle strategie tattiche (“*asset allocation* tattica”) relative a ciascuna Gestione Separata, agli Altri Attivi e al Patrimonio Libero è deliberata, in coerenza con l'*asset allocation* strategica, in seno al Comitato Investimenti di BCC Vita.

Le strategie e la politica di investimento ammettono la possibilità di investire sul mercato azionario tramite diversi supporti tra cui:

- investimento diretto in azioni quotate, principalmente in società europee ad elevata capitalizzazione ovvero
- investimento indiretto<sup>2</sup> in fondi comuni di investimento, ETF, etc.

nonché può caratterizzarsi per diversificazione geografica e/o settoriale. L'investimento nel mercato azionario deve avvenire nel rispetto dei limiti previsti dalla *asset allocation* strategica, così come declinata all'interno della Politica degli Investimenti della Compagnia e dei regolamenti dei singoli portafogli.

La Politica degli Investimenti richiede che vengano inoltre considerati anche dei criteri extra-finanziari nella selezione degli attivi sottostanti.

All'interno degli accordi, è previsto che, nell'attività di gestione, i gestori delegati applichino le rispettive Politiche di Impegno, reperibili sui rispettivi siti internet.

La Compagnia ha inoltre delegato la partecipazione alle assemblee delle società oggetto di investimento: in questo caso, il gestore eserciterà il diritto di voto liberamente, secondo i criteri stabiliti nelle rispettive politiche dedicate.

## 5 Accordi con i gestori di attivi

La Compagnia ha definito dei presidi al fine di monitorare l'attività dei gestori a cui ha delegato la gestione dei propri attivi.

Come descritto nel paragrafo precedente, la SAA relativa a ciascuna Gestione Separata, agli “Altri Attivi” e al Patrimonio Libero è di competenza della Compagnia. All'interno degli accordi stipulati con i gestori, la Compagnia richiede che gli stessi rispettino quanto previsto dalla SAA e declinato all'interno della Politica degli Investimenti deliberata dalla Compagnia stessa. La Politica degli Investimenti della Compagnia, inoltre, prevede anche l'applicazione di criteri non finanziari nella selezione degli attivi di portafoglio.

Con riferimento al processo di monitoraggio dell'operato del gestore, questo avviene all'interno di Comitati dedicati che si tengono con cadenza tendenzialmente trimestrale. All'interno di tali Comitati, viene valutata, per le Gestioni Separate e il Patrimonio Libero, la coerenza della costruzione del portafoglio rispetto alla SAA, l'operatività e il

---

<sup>2</sup> Per gli investimenti azionari indiretti la Compagnia non ha potere di indirizzo dell'esercizio dei diritti di voto essendo prerogativa legale della società emittente lo strumento finanziario.

rispetto dei limiti di investimento, nonché, per gli Altri Attivi, il rispetto dei limiti di investimento, la performance e l'operatività effettuata.

In ogni momento, la Compagnia può richiedere ai gestori informazioni aggiuntive utili a monitorare l'attività delegata se ritenuto necessario.

La remunerazione del gestore di attivi è calcolata sulla base di una percentuale fissa applicata al totale delle masse gestite. Tale remunerazione vuole incentivare il gestore di attivi a perseguire una performance nel medio-lungo termine.

Per il contratto di conferimento è prevista durata di 15 anni. In ogni caso, è ammesso che le parti possono recedere secondo le modalità specificatamente indicate nel medesimo contratto.